

ASSEMBLEA DELLA SEDE TERRITORIALE DI LODI – 22 GIUGNO 2021

Relazione attività - Discorso Presidente Monteverdi

C'è una data impressa nella nostra memoria quella del 21 febbraio dello scorso anno, quando fu scoperto a Codogno il primo paziente Covid. Quel momento e i mesi che sono seguiti sono impossibili da dimenticare, ma vorrei che ognuno di noi pensasse alla propria impresa e ne fissasse un momento che fosse espressione della nostra capacità di guardare al futuro. Dico questo perché nonostante sia stato davvero un anno orribile, in cui tutti noi abbiamo perso persone care e abbiamo provato sulla nostra pelle la violenza della pandemia, l'economia del nostro territorio ha reagito tempestivamente ed è riuscita a contenere le perdite, comunque significative, e ad avviare già dalla seconda metà dello scorso anno una netta ripartenza, grazie alla sua struttura e alle sue specifiche vocazioni produttive. Secondo i dati del nostro Centro Studi, nei primi tre mesi del 2021 sia la produzione manifatturiera, sia l'export lodigiano hanno registrato un forte rimbalzo, pari al +7,4% e al +22,4% rispetto allo stesso periodo del 2020. Non solo, rispetto ai livelli pre-Covid del primo trimestre 2019, a inizio 2021 il livello di attività della nostra manifattura è al di sopra del +1,6% e l'export del +22,0%. Molto ha fatto l'exploit dell'elettronica, ma comunque il risultato delle imprese lodigiane all'estero rimane positivo rispetto al pre-Covid e superiore alla media regionale.

Abbiamo stretto i denti, forti dei nostri prodotti e delle nostre specificità radicate nel nostro saper fare impresa, quelle vocazioni che sono state il cuore del racconto voluto da Assolombarda e realizzato dello storico e divulgatore inglese, John Dickie.

“L'Erbolario”, “ICR”, Ferrari Giovanni Industria Casearia” e “Zucchetti”, sono state le nostre “portabandiera”, a espressione e rappresentanza delle centinaia di imprese che sul territorio operano in tre settori peculiari del territorio. aziende rappresentative delle vocazioni più importanti dell'area come la cosmetica, l'alimentare e l'ICT.

Gli imprenditori che hanno aperto le porte delle loro aziende hanno raccontato la storia di tutti noi di chi ogni giorno con responsabilità e impegno dà lavoro, produce benessere e sviluppo per tante famiglie e per tanti giovani. Sono quest'ultimi, lo sapete, un'immensa risorsa per le nostre imprese e per loro, Assolombarda ha realizzato sul territorio, in questi anni della mia Presidenza, molti progetti. Il tema dei giovani e al loro ingresso nel mercato del lavoro è un impegno che sento molto forte.

Nel 2020 a Lodi il mercato del lavoro, nel complesso, ha registrato una buona tenuta, con un aumento di quasi mille occupati e una diminuzione del tasso di disoccupazione al 5,9%. Ma il quadro dei giovani è molto preoccupante: il tasso di occupazione dei 15-24enni è sceso al 19,4%, un calo più marcato della media regionale. Allo stesso tempo si è ridotto il tasso di disoccupazione giovanile, riflettendo un consistente “effetto scoraggiamento” nella ricerca di un nuovo impiego.

E' necessario invertire la rotta, in particolare per due motivi:

In primo luogo perché l'inserimento di giovani risorse in impresa e il loro approccio creativo e innovativo, specie se in possesso di competenze qualificate conseguite durante i percorsi di studio, porta con sé un miglioramento del lavoro e della produttività generale.

In secondo luogo perché è importante il valore sociale dell'investimento sui giovani, in una logica di responsabilità verso le nuove generazioni che può contribuire alla tenuta socio-economica del territorio, a partire dall'offerta di concrete opportunità professionali. Pensare che i giovani siano il nostro futuro non deve essere solo una frase fatta, ma va messa a terra anche attraverso progetti come

Giovani@lavoro che abbiamo realizzato con l'Area Sistema Formativo e Capitale Umano con iniziative come l'Orientagiovani dedicato ai ragazzi che devono scegliere i percorsi scolastici dopo la terza media, o come quella dedicata alla conoscenza degli ITS e degli IFTS, il sistema degli Istituti Tecnici Superiori, ancora poco conosciuti nel nostro Paese, ma di grande importanza formativa per i giovani che preferiscono specializzarsi dopo le superiori. Le competenze, la formazione, l'offerta professionale e le esigenze delle nostre imprese sarà al centro dell'evento che si aprirà tra poco e che invito tutti a seguire. Sarà un momento per capire le molte opportunità che ci sono per le imprese e per conoscere i canali di dialogo con le scuole del nostro territorio e come interagire con loro.

Inserire un giovane in azienda, attivare tirocini e formare i ragazzi non solo serve alle nostre imprese per crescere ma è anche responsabilità sociale che noi abbiamo con il territorio.

Su questo vorrei soffermarmi. Abbiamo avviato una collaborazione con la Fondazione di partecipazione "Casa di Comunità", per sottolineare come il nostro sistema economico e quello della coesione sociale della comunità lodigiana siano fortemente interconnessi e interdipendenti. Come primo segnale, abbiamo deciso di donare del materiale che verrà utilizzato da un emporio solidale in fase di definitiva attivazione proprio qui a Lodi. Un emporio che potrà contare sul nostro sostegno nel dare aiuto alle famiglie in difficoltà.

L'interlocuzione con le Istituzioni del territorio è stata continua, in particolare durante l'emergenza. Con la Prefettura, le amministrazioni comunali, i soggetti che hanno svolto un ruolo determinante, l'associazione ha rafforzato la collaborazione a vantaggio delle nostre imprese. Ma anche in questa fase abbiamo ulteriormente intensificato l'interazione tra la nostra Associazione e le amministrazioni, per valutare le possibili sinergie attivabili sulle tematiche che riguardano l'attività delle imprese nel territorio in cui hanno la loro sede. Oltre a Lodi e Casalpusterlengo, con cui abbiamo da tempo aperti tavoli di lavoro per le attività produttive, abbiamo rafforzato le relazioni con i Sindaci di Massalengo, Tavazzano, Lodi Vecchio, Livraga e altri sono in programma. La fiscalità locale, le infrastrutture, la sicurezza, il lavoro, i giovani e la loro formazione, queste le tematiche prevalenti sulle quali abbiamo trovato punti di comune interesse e per i quali la nostra Associazione è in grado di fornire dati, informazioni e creare condizioni utili a promuovere l'attrattività del territorio e lo sviluppo del suo tessuto economico.

Un sistema economico che per il terzo anno consecutivo abbiamo voluto valorizzare attraverso le analisi e di dati del nostro Centro Studi nel nostro Top 200 che nell'ultima edizione, insieme al territorio di Monza e Brianza, è diventato top500. Un grande evento digitale condotto dalla nota giornalista televisiva Monica Maggioni e trasmessa in diretta su Genio & Impresa il web magazine di Assolombarda. Dall'analisi presentata è emerso un tessuto imprenditoriale resiliente e dinamico, con una forte vocazione manifatturiera e una crescente apertura ai mercati esteri. Il lodigiano ha subito una flessione minore rispetto alle altre province e al dato medio lombardo; un dato questo, illustrato attraverso l'analisi del quadro congiunturale Covid-19 e dell'andamento economico previsionale post Covid.

Le nostre imprese hanno reagito ma hanno necessità di avere gli strumenti per poter sostenere lo sviluppo, per questo abbiamo organizzato un ciclo di incontri di aggiornamento su tematiche connesse

all'emergenza economico-finanziaria dettata dal Covid: Credito di imposta, cyber security e presentazione dei bilanci 20 alle banche per citarne alcuni. Da quest'anno, visto l'interesse che avete dimostrato abbiamo dato vita a un ciclo di incontri dal titolo "dritti al punto". I primi due appuntamenti hanno riguardato il tema dei bandi camerali e regionali relativi alla finanza agevolata per le PMI e gli strumenti e le opportunità di avviamento al lavoro per i giovani. Se da settembre le nuove regole anticovid ancora ce lo permetteranno gli incontri si potranno fare in presenza e potremo scambiarci opinioni e punti di vista. E' un auspicio che faccio a tutti noi!

Voglio terminare il mio intervento, condividendo con voi, cari amici, quello che avevo già manifestato quando ho accettato di guidare la sede di Lodi. Un compito di grande responsabilità portato avanti con la stessa passione con cui sono solito portare avanti il mio lavoro anche in azienda. Un compito che, come sapete, fin dall'inizio ho accettato con responsabilità, subordinandolo alla durata temporale del mandato in Assolombarda dell'allora Presidente Carlo Bonomi, mandato che è scaduto proprio quest'anno.

Come tutti voi sono un uomo d'azienda e in azienda ritorno dopo questi anni d'impegno e di lavoro per il territorio e per le nostre realtà economiche. Il Comitato della Sede, che convocherò a breve come ultimo mio atto formale da Presidente, sarà chiamato a eleggere il nuovo Presidente.

Voglio ringraziare tutti coloro che mi hanno sostenuto in questi due anni di mandato, con le loro idee, proposte, ma anche con gli incoraggiamenti e i continui confronti e riflessioni. Credetemi, la forza di andare avanti, nonostante le difficoltà e le sfide che questa pandemia ci ha costretto ad affrontare, l'ho trovata grazie alla vostra vicinanza, i componenti del Comitato, la squadra di Assolombarda e i tantissimi di voi che ho avuto modo di incontrare e ascoltare in questi anni...

Il territorio, le nostre aziende, i nostri giovani, il nostro saper fare, sono la nostra ricchezza, la nostra identità e il nostro orgoglio. Possiamo, davvero, dire che "qui ogni impresa è possibile", grazie di cuore a tutti voi!